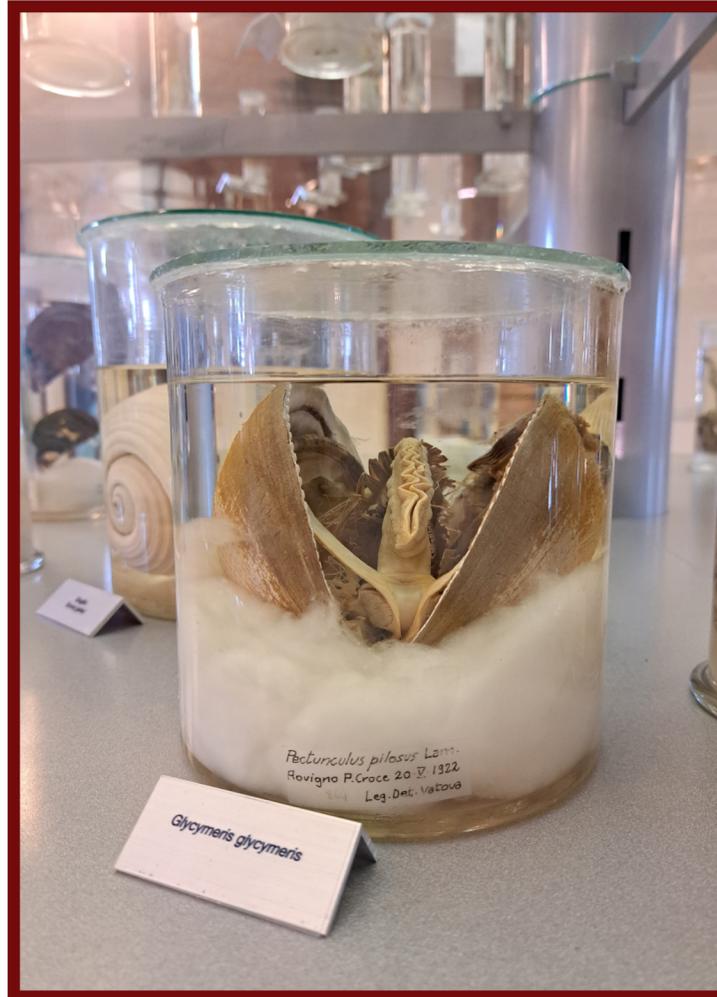


In brevis...

La Collezione storica di Trieste e Rovigno è una raccolta di preparati zoologici. Nel 1919, in seguito alla cessazione dell'attività della Stazione Zoologica di Trieste, la collezione zoologica venne trasferita a Rovigno. In seguito all'Armistizio della Seconda Guerra Mondiale, la Collezione fu trasferita dapprima a Venezia e poi, definitivamente a Chioggia, ed oggi è esposta presso il Museo Olivi, situato nel Palazzo Grassi.

Considerata l'importanza di questa raccolta, che ci permette di confrontare la biodiversità odierna con quella di cent'anni fa, lo scopo principale del progetto è quello di riprodurre parte della Collezione.

La collezione di Aristocle Vatova nel Museo Olivi a Chioggia. (foto fatte dagli alunni durante la visita)



La Collezione storica Trieste-Rovigno (1875-2024)



Il liceo generale, a.s. 2023/2024

TSS/SMSI Rovinj-Rovigno

G. Carducci 20, 52210 Rovinj-Rovigno

Email: smsir@pu.t-com.hr

Tel: 00385/52/813-277

Fax: 840-985

www.smsir.hr



Trieste

La Stazione Zoologica di Trieste fu voluta e realizzata nel 1875 da Karl Vogt. Tra il 1904 e il 1910 la stazione organizzò numerose crociere oceanografiche lungo tutto l'Adriatico e così nacque la Collezione zoologica di cui rimangono tutt'oggi i campioni.

Con la Prima Guerra Mondiale i ricercatori furono chiamati alle armi, la ricerca si arrestò e la Stazione fu costretta a chiudere. Nel 1919 si persero molti animali e numerosi reperti furono buttati via, mentre la collezione di preparati fu portata a Rovigno e la ricchissima biblioteca fu rimandata a Vienna da dove non ritornò più. Il programma del Regio Comitato Talassografico decretò nel 1920 la definitiva soppressione della Stazione Zoologica di Sant'Andrea.



Rovigno

Il 10 maggio 1891 fu inaugurato a Rovigno l'Istituto di biologia marina, Zoologische Station des Berliner Aquarium, voluto dall'allora Direttore dell'Acquario di Berlino, il farmacista Otto Hermes.

La scelta di fondare una stazione zoologica proprio a Rovigno fu dettata da più fattori quali: l'eccellente qualità dell'acqua, diversi tipi di fondali marini e il treno che collegava Rovigno a Berlino. La Collezione fu trasferita alla Stazione Zoologica Italo-Germanica di Rovigno nel 1919. Il ricercatore capodistriano Aristocle Vatova (1897-1992), che operò presso la Stazione di Rovigno dal 1924 al 1943, arricchì notevolmente la Collezione con esemplari rinvenuti durante le sue campagne oceanografiche condotte nel Mare Adriatico. Nel 1943 la Collezione fu trasportata dapprima a Venezia e successivamente, nel 1968 a Chioggia.

Venezia

A Venezia giunsero circa 1600 preparati zoologici, dapprima sistemati nei locali della Fondazione Canonica dell'Istituto di Studi Adriatici, e poi trasferiti al Museo di Storia naturale di Venezia.



Chioggia

Dopo il restauro della collezione con relativo inventario avvenuto nel 2005, oggi la Collezione è esposta al pubblico presso il Palazzo Grassi di Chioggia. I preparati esposti sono in totale 692.

